Anno VI. - N. 2086 Trieste, Domenica 25 Settembre 1887. (Edizione del mattino). Anno VI. - N. 2086

SOCIETA' FILARMONICO DRAMMATICA

IL PICCOLO

SI PUBLICA DUE VOLTE AL GIORNO alle 5 ant. e alle 5 pom. Esemplari singoli soldi 2; arretrati soldi 3. Amministrazione: CORSO N. 4. Redazione: VIA NUOVA N. 21. - ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio, mattino s. 60, mattino e sera, f. 1.20. - Per la Monarchia a.-u., per un trimestre, mattino f. 2.10, mattino e sera f. 4.20. Pagamenti anticipati.

Amministrazione: Corso N. 4 Telefono: N. 227 Redazione: via Nuova N. 21

LE INSERZIONI si calcolano in carattere testino e costano: Avvisi di commercio soldi 16 la riga; Comunicati, Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50 la riga; nel corpo del giornale f. 2 la riga. Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi del Piccolo

...se bulgare. - Il convegno di Friedrichsruhe. - La Russia persiste. BERLINO 24. Il *Tagblatt* pretende di sapere che la Russia ritornerà in campo col progetto di porre sul trono bulgaro il principe Valdemaro di Danimarca.

— PIETROBURGO 24. Il convegno di Friedrichsruhe ha destato sfiducia e allarme. I giornali consigliano d'indurre la Porta a proporre nuovamente il progetto russo ai gabinetti di Vienna e Berlino e affermano che sarà impossibile risolvere la questione bulgara senza una diretta partecipazione della Russia.

Le condizioni deplorevoli del Tesoro turco. BERLINO 24. La *National Zeitung* publica informazioni da Costantinopoli, secondo le quali si teme che la Russia rinnovi le pressioni pel pagamento degli arretrati e che domandi quale pegno coll' occupazione di alcuni punti nell'Asia Minore. Il giornale descrive le condizioni deplorevoli del Tesoro turco, e insiste che sieno imminenti delle complicazioni nel Gran Oriente.

Bismarck e Kalnoky. PARIGI 24 Informazioni che sono accolte con riserva, ma che però sembra abbiano carattere ufficioso, dicono che nel convegno di Friedrichsruhe il principe di Bismarck e il conte Kalnoky posero la base di un accordo completo sugli affari di Bulgaria.

— VIENNA 24. Si annuncia da Costantinopoli che la Porta ha inviato i suoi rappresentanti a Vienna e a Berlino a informarsi sulle trattative fra il principe di Bismarck e il conte Kalnoky e di informarla minutamente. La Porta non invierà la circolare alle Potenze circa la Bulgaria prima che non giungano i rapporti dei suoi rappresentanti.

Il principe Federico Guglielmo e il suo medico. BERLINO 24. Il *Messaggero dell' impero* annuncia: Il dott. Morell Mackenzie nel suo viaggio di piacere visitò il principe ereditario a Toblach e constatò in lui un lieto e progressivo miglioramento di salute. Il Mackenzie promise una seconda visita al suo ritorno in Inghilterra.

La squadra inglese. ZARA 24. Il luogotenente fece visita stamattina ai principi a bordo della squadra. La visita fu tosto restituita. Il duca di Edimburgo fu ricevuto all'approdo dal luogotenente, da una compagnia d' onore con la banda che intonò l' inno inglese. Anche il podestà si recò a far visita ai principi.

Economia fino all' osso. PARIGI 24. Il bilancio straordinario, ridotto dal Rouvier a 122 milioni, mediante ulteriori riduzioni nella marina da guerra, si presenta nell' ammontare di 100 milioni.

Conferenze ministeriali. VIENNA 24. I ministri Kalnoky e Bylandt-Rheidt, e il vice ammiraglio Sternek sono partiti iersera per Budapest per le conferenze dei ministri.

Croce Rossa. CARLSRUHE 24. La conferenza delle Società Croce Rossa deliberò di mantenere nella sua sede attuale il Comitato internazionale risiedente a Ginevra, respingendo il trasferimento proposto da parte della Russia.

I reali di Grecia. COPENHAGEN 24. La partenza della famiglia reale di Grecia fu prorogata.

Il prefetto di Messina. ROMA 24. Vari prefetti hanno telegrafato all' onorevole Crispi offrendosi di recarsi a Messina al posto del defunto prefetto Serpieri. L' onorevole Crispi prima di partire per Napoli però ha provisto alla copertura di quella carica, nominando a prefetto di Messina il conte Capitelli, il quale raggiungerà immediatamente il suo posto.

Elezioni politiche. PRAGA 24. Il distretto urbano di Pisek elesse a deputato al Parlamento il conte Lazansky con voti 866 Il candidato avversario Zeiser ottenne 519 voti.

Deputato avanti ai giudici. MITCHELSTOWN 24. Il deputato O' Brien in base ad uno dei due punti d' accusa fu condannato a tre mesi d' arresto. Per il secondo punto continua il processo. O' Brien insinuò il ricorso.

Notizie sanitarie. MESSINA 24. La epidemia accenna a decrescenza. Da mezzanotte fino alle 5 pom. si sono avuti 64 casi con 26 morti.

— NAPOLI 24. Nel manicomio di Aversa inferiore si sono avuti 7 casi di colera. A Pozzuoli 27 casi, a Castellamare casi 2.

Notizie telegrafiche.

Parlamento italiano. ROMA 24. Si assicura che alla riapertura della Camera che avverrà prima del consueto, il ministero ripresenterà con qualche modificazione i progetti della legge sulla riforma della legge comunale e provinciale, il codice penale, il riordinamento dei ministeri. Il discorso della Corona accennerà a questi progetti che il ministero si propone far approvare durante la sessione.

Le rivelazioni sulla mobilitazione in Francia. PARIGI 23. Il *Figaro* publica una lettera d'Aubanel in data di Londra circa il noto affare delle rivelazioni sull' esperimento della mobilitazione. Aubanel nega di essere corrispondente di giornali esteri. Respinge l' accusa di spionaggio e dice che l' informazione data al *Figaro* nulla aveva di antipatriotico nè ledente la mobilitazione come lo prova il successo dell'esperimento. Aubanel dichiara che non si recò mai al ministero della guerra ove non conosce alcuno; non sottrasse alcun documento, nè corruppe nessuno. Vi fu fuori del ministero un inconveniente di cui credette approfittare. Per evitare domande, conclude Aubanel, cui non potrebbe rispondere, decise di recarsi all' estero.

Le donne farmaciste. ROMA 24. Si conferma la notizia che, in vista della difficoltà di trovar farmacisti pei piccoli comuni, il ministero degl' interni intenda accordarsi con quello dell' istruzione publica onde ammettere agli studi farmaceutici le maestre di grado superiore.

Disastro. GORIZIA 24. A Lasiz, presso Circhina, scoppiò domenica scorsa un incendio che distrusse tutto il paese (22 case). Il danno si calcola dai 70 agli 80 mila fiorini. Una donna moriva abbruciata, e si teme che un'altra non sopraviva alle ustioni riportate. Non si conosce l'origine dell' incendio.

RIVISTINA POLITICA.

Trieste 24.

Dopo una serie di congetture di vario colore quanto diversa era la loro provenienza, siamo oggi ad un punto in cui parrebbe proprio di poter far punto fermo.

Parliamo del convegno di Friedrichsruhe. Kalnoky gongola, e nel suo contento si lascia sfuggire la rivelazione che la Germania e l'Austria vanno di pari passo nella questione orientale - accordo completo, dunque.

Ma si domanda: Quali sono le basi e gli intenti prossimi di tale accordo? Se non vogliamo credere alla notizia di fonte parigina che i due cancellieri abbiano deliberato di temporeggiare, cioè lasciar libero corso agli avvenimenti, ricadiamo nelle tenebre di prima.

***

I ministri bulgari si sono sparpagliati per il paese a dirigere le file del partito governativo nella lotta elettorale. Che Zivkow in particolare sia andato a Varna per affari privati, non si crede affatto nè in Bulgaria nè fuori.

E il principe? Tra Francia e Russia te lo conciano per le feste.

Un granduca russo esce a narrare che quando il principe Ferdinando fu a Pietroburgo ci teneva anzitutto ad essere esclusivamente un Orlèans, e poi faceva il *dandy* da *boulevard*, talmente da rendersi ridicolo nei circoli di Corte.

Ma se non ne sanno di più belle !...

***

Ma se il granduca si serve dell' arma gesuitica del ridicolo, la Russia ufficiale fa sul serio e pare voglia assolutamente condurre in porto o il suo primiero piano di avere in Bulgaria un principe di suo aggradimento, quale sarebbe Valdemaro di Danimarca, o il recente progetto dell'invio del suo generale.

Tutto questo senza fare un passo. La Porta deve tentare e ritentare di ottenerle dai gabinetti di Vienna e Berlino il relativo assenso.

E, dato il caso, perchè non anche dall' Italia e dall' Inghilterra?

Vedremo un po' se Said Pasciá, qualora salga al potere, avrà voglia di scottarsi le mani a tutto vantaggio della sua cara Russia, e a tutto danno della propria patria.

***

Non possiamo a meno di ritornare anche oggi sulla questione romana. Ci tenta a ciò fare la lettera di Ruggero Bonghi ad Eugenio Rendu, autore del recente opuscolo: „La lettera del Papa e l'Italia ufficiale".

Ne stralciamo le idee cardinali:

„Non escludo che la questione del papato si presenti a prima vista coi caratteri di una questione internazionale, ma essa questi caratteri non li ha perchè, se il papato appartiene a tutto il mondo, Roma appartiene soltanto all' Italia, come Parigi appartiene alla Francia.

„L'accordo ed una conciliazione fra il papato ed il regno sono desiderabili, ma essi si dovrebbero assolutamente respingere se da essi ne venisse danno a Roma o a parte del territorio ex-pontificio...

„I cattolici, che domandano il ristabilimento del potere temporale, dimenticano che non vi sono più governi cattolici...

„Simili governi (disposti a ridare e difendere colle armi il potere temporale del Papa) oggi non esistono, ed è ancora meno possibile abbiano ad esistere per l'avvenire. Il cammino della storia lo prova...

„In ogni caso se esistessero e volessero sodisfare quella parte dei loro sudditi che così la pensano, dovrebbero anzitutto impadronirsi di Roma colle armi, e con le armi perpetuamente alla mano conservarle il papato"...

„La città dei Papi più non esiste. L'Italia apprezza sempre più il valore della sua unità." — L'on. Bonghi conchiude la sua lettera dicendo: „Non devesi più oltre mantenere il papato nella illusione che i governi esteri gli renderanno la situazione cui egli aspira e che d'altronde non gli è punto necessaria. Se voi arriverete a togliere una tale illusione renderete un sommo servizio all'Italia ed al Papato, le due cose, che dopo la Francia, voi amate di più."

Il „Piccolo" della sera che esce oggi domenica alle 10 ant., contiene tra altro: **Il caso di M.r John Goldenberg. La storia d'una fortuna. — Nella vita degl'impiegati: La paga.**

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Calendario. Primo quarto. Leva il sole ore 5.55, tram. 5.5?. *Oggi:* Santa Cleofa — *Domani:* San Cipriano — Termometro C. ore 7 ant. 15.3 2 pom. 20.1. Altezza bar. 766.4.

La scuola di Piedimonte. Una fondazione del „Pro-Patria" i cui risultati già si manifestarono egregi e brillanti. Quasi tutti i fanciulletti che frequentano l' istituto furono proveduti di calzatura, moltissimi dell'intero vestito, tutto a spese dell'Associazione. Ogni giorno viene dato il pranzo a 12 bambini: 8 del giardino froebeliano e 4 della scuola. I piccini vi si trovano tanto bene che ritornano a scuola appena finito il pranzo, scambio di approfittare delle tre ore di ricreazione loro concesse facendo del baccano e giocando.

Posti vacanti al Magistrato. Si resero vacanti presso il Magistrato civico i posti stabili di I, II e III concepista magistratuale della IV classe di dieta, dotati della paga di fiorini 1400, 1300 e 1200 e del sussidio di alloggio ciascuno di f. 300.

I concorrenti ad uno di quei posti o ad un posto di risulta pel caso di promozione degli attuali impiegati, presenteranno al più tardi li 10 ottobre p. v. le loro istanze al Protocollo degli Esibiti del Magistrato civico, corredate della fede di nascita e cittadinanza austriaca, dei certificati comprovanti il compimento degli studi politico-legali presso una Università austriaca ed il subìto esame pratico per l' amministrazione politica, prescritto dal § 68 dello Statuto civico, indicando pure gli eventuali loro rapporti di consanguineità od affinità con altri impiegati del Comune. E' richiesta la perfetta conoscenza della lingua italiana nei candidati.

Coloro che si trovassero in altro servizio, presenteranno l' istanza pel tramite dell'autorità loro preposta.

I posti di risulta sarebbero: I, II e III aggiunto di concetto f. 1100, 1000, 900 di paga e f. 200 di sussidio d' alloggio; I, II e III posto di alunno di concetto coll' adjutum di fior. 850, 800 e 700.

Dagli alunni di concetto non si richiede ancora l' esame pratico d' amministrazione, di cui sopra, ma di aver per lo meno assolto gli studi politico-legali o subìto i prescritti esami di Stato.

La cortesia dell' organo ufficiale. Recentemente la Camera di commercio avanzava al Ministero del commercio un Memoriale, nel quale esponeva le sue lagnanze contro la ferrovia Erpelle.

L' *Osservatore Triestino*, volendosi o dovendosi occupare di quel Memoriale, non ha saputo fare di meglio che tradurre alla lettera un articolo dell' ufficioso *Fremden-Blatt*, il quale articolo è una confutazione delle ragioni esposte dalla Camera di commercio, estesa con una mal velata ironia e con cert' aria cattedratica, che si possono forse scusare nel giornale tedesco, ma che non sono certamente consigliabili in questioni serie, nelle quali la freddezza di ragionamento e l'urbanità del linguaggio dovrebbero essere di rigore.

Riportando quell' articolo, senza una sola parola di commento, senza la minima riserva, l' *Osservatore*, si capisce, ha voluto erigersi a maestruncolo di scuola e menare dei colpi di ferula alla Camera di commercio, come ad uno scolare zuccone e caparbio.

A noi sembra che l'*Osservatore Triestino*, e perchè s' intitola *triestino*, e perchè è giornale ufficiale della provincia, e - specialmente - perchè per la parte commerciale è considerato l'organo ufficiale della Camera di commercio, dovrebbe non dimenticare mai - non diremo la gratitudine, ch'è un sentimento un po' difficile a trovarsi - ma le più elementari leggi della cortesia verso coloro che fino ad un certo punto sono i suoi padroni.

Poi, via! intitolarsi *triestino* e dare delle mazzate al capo a chi tutela gli interessi di Trieste, in luogo di dar una mano a sostenerne le ragioni, è tale un controsenso da non qualificarsi.

Un concorso per la libertà. Il signor Agnellet, notaio di Parigi, ricevette, non è molto tempo, da un donatore incognito la bella somma di 15 mila franchi, e sapete a quale scopo? Per compensare la miglior opera che propugnerà come necessità assoluta dei tempi moderni la libertà di coscienza nelle istituzioni e nei costumi.

L' affare non è dei più facili. Il concorso, istituito in occasione del centenario di quella rivoluzione che tanta strada aperse alla libertà di coscienza, non sarà il mezzo più sicuro per accelerarne il trionfo.

Con tutto ciò due personalità cospicue hanno accettato di far parte del giurì che esaminerà i lavori: Giulio Simon e Paolo Yanet. Non solo verrà premiato il libro che rovescerà i dogmi e spezzerà le catene delle convinzioni, ma la discussione che intorno a questa gara si farà, tornerà certamente feconda alle causa, perchè la libertà di coscienza, come tante altre libertà, è vantata dagli ottimisti, ma riducesi in pratica ad una ben povera larva di libertà. Rimane in mezzo alle odierne generazioni stanche e sfibrate, come atleta del buon tempo antico, esempio di quelle virtù che sembrano incutere rispetto alla morte stessa.

Il Congresso dell'„Operaia". Ricordiamo ai soci dell'„Operaia" che oggi ha luogo nella sala sociale il Congresso generale e la votazione per la elezione della Direzione. L' urna per accogliere le schede sarà esposta dalle 9 ore ant. alle 5 pom. Come i soci sapranno già, le schede bisogna portarle personalmente con la scorta del viglietto di riconoscimento.

Un disegno e un articolo sequestrato. L' i. r. Tribunale provinciale in Trieste, quale Giudizio di stampa decidendo sulla proposta dell' i. r. Procura di Stato ha dichiarato: Costituire il tenore dell' articolo intitolato „Belle Arti" „Soror tua" nonchè il disegno segnato col § 2 pag. 170 contenuti nella puntata N. 38 del periodico „L' Illustrazione italiana" publicata a Milano li 4 settembre 1887 gli estremi del crimine di perturbazione della publica tranquillità previsto dal § 65a C. p. Ha confermato quindi il praticato sequestro, vietata l' ulteriore diffusione di detto stampato ed ordinata la distruzione degli esemplari.

I marciapiedi. A fronte delle ripetute ingiunzioni publicate e dei continui eccitamenti diretti a singoli proprietari di realità, vengono tenute in non cale le disposizioni vigenti riguardo alla costruzione e costante manutenzione in buono stato dei marciapiedi e continue lagnanze si fanno udire perchè non vengono fatte rispettare in proposito le relative prescrizioni di legge.

Il Magistrato civico si trova perciò obligato d' invitare tutti i proprietari di edifizi di qualsiasi specie prospettanti sopra una via publica entro la nuova linea perimetrale della città, a costruire i mancanti marciapiedi od a ristaurarne e scarpellarne gli esistenti, che non si trovassero in buono stato, entro il termine di sei settimane a scanso di adeguata penale.

Il Magistrato avverte gli interessati che è loro obligo di mantenere costantemente in buono stato e scarpellati i marciapiedi, e che quindi in qualunque tempo vi si verificassero delle mancanze, potrebbero venire senz' altro avviso colpiti da multa.

Il Magistrato civico fa sicura fidanza sul buon volere dei signori proprietari di casa, che vorranno risparmiargli il dispiacere di dover ricorrere a mezzi coercitivi per ridurli ad ottemperare alle prescrizioni di legge.

In mare. Il piroscafo lloydiano *Thalia*, proveniente da Alessandria, è partito da Corfù per Trieste l'altra mattina, 23 corr., alle ore 9.

Malattie contagiose. Dalle 2 pom. del 17 alle 2 pom. del 24 corr.:

Colpiti: Vaiolo 15, Vaioloide 3, Varicella 3, Scarlattina 9, Difterite e Croup 4.

Morti: Vaiolo 9, Scarlattina 3, Difterite e Croup 3.

Esposizione di lavori. Nella scuola della signora Anna de Castro sarà aperta a disposizione del publico la esposizione dei lavori muliebri, da oggi fino a tutto mercoledì prossimo, dalle nove del mattino al mezzodì e dalle tre alle cinque pom. — La scuola è in via del Toro N. 1 terzo piano.

La stagione cambia...

— Sicuro. E i sarti hanno molto da fare. I primi freddi, dicevano i nostri vecchi, sono i più cattivi e tutti cercano di coprirsi.

— Sono arrivati gli ultimi figurini da Parigi?

— Non so bene. Ma non sono mica tutti a badarci a queste miserie. I vestiti alla moda sono cari I sarti di grido fanno pagare un occhio del capo le loro stoffe; — è cara, carissima anche la biancheria e la calzatura.

Il modo più economico è senza dubio quello...

— Di ricorrere alle sartorie economiche?

— No, quello di procurarsi tutti gli indumenti gratis, come ha fatto ieri quell' individuo che il venditore girovago Giuseppe V. aveva la disgrazia di avere per proprio compagno di stanza.

— E che cosa ha fatto?

— Oh! una bagatella, ha rubato un paio di calzoni, un paio di stivali ed alcuni effetti di biancheria.

— Insomma, tutto il *comfort* imaginabile.

— No, ci mancava un orologio veramente. Quello è un articolo di prima necessità per i signori ladri ai quali preme sopratutto di non perdere tempo e di constatare altresì, per puro interesse meteorologico, a qual ora precisa all' incominciare della stagione autunnale, si accendano i primi fanali.

Certo Giovanni G., per esempio, quantunque sia orologiaio, sentiva il bisogno di poter dire, parodiando il titolo d'un libro della Guidi: „Ho un orologio non mio!" Fu perciò che quando ricevette da Martino M. di Rozzol un cilindro del valore di sette fiorini con l'incarico di praticare delle riparazioni, se lo trattenne per qualche giorno. — Ma poi pensando che il denaro che ne avrebbe ricavato gli sarebbe potuto servire per qualche cosa, impegnò l' oggetto.

— E la passò liscia?

— Non del tutto; venne denunciato all' autorità di Polizia.

— Un' altra persona che sente i primi freddi ma non vuol saperne di coprirsi con roba acquistata coi denari propri è quella che rubò da una cassa chiusa che si trovava nella abitazione della sig.a Maria R. in via del Bosco N. 193 parecchi effetti di biancheria e di vestiario per un valore di oltre 18 fiorini.

— E la persona... freddolosa fu scoperta?

— Vi sono dei sospetti. Quale supposta autrice del furto venne arrestata e deferita all' autorità certa Elena K, d'anni 49, da Bomschkow.

— Come, come? da Bom..

— ...schkow.

— Brrrr! dev' essere un luogo toscano.

— Si capisce.

— E chi è questa... fiorentina da Bomschkow?

— Quella stessa che giorni sono rubò l' importo di 20 fiorini a danno del carbonaio Michele S.

Il numero unico „Pro Patria". Della festa che ha luogo oggi a Gradisca parliamo qui appresso.

Oggi verrà messo in vendita il numero unico che s' intitola dal nome della istituzione *Pro Patria*.

E' un giornale pel quale non occorrono fervorini e sono superflui gli auguri. Bastano il titolo ed il sommario:

Pro Patria, Dott. Ermanno Lovisoni — *Il flum Lusins*, G. F. del Torre — *Gradisca*, Carolina C. Luzzatto — *La leggenda di Dante*, Dott. Carlo Venuti — *Il Torrione di Gradisca*, Riccardo Pitteri — *La lingua, la donna e il Pro Patria*, Federigo Comelli — *Farra*, Riccardo Pitteri — *In difesa*, Nicolò Schiller — *Nebbia*, Giuseppe Garzolini — *Capel bianco*, Cesare Rossi — *El Tantalo bibliografico*, Polifemo Acca — *Dall'Edda*, Elda Gianelli — *Lingua e teatro* Alberto Gentilli.

La festività di oggi a Gradisca. Dire dell'importanza del *Pro-Patria*, vantare la benefica sua operosità - spronare ogni cittadino a concorrere con tutte le sue forze a vantaggio del benemerito sodalizio, è ormai opera superflua. - Il motto *Pro-Patria* vincola in un nodo poderoso, - in un

ideale sublime, i popoli di tutte la provincie italiane della Monarchia, - e tutti concordi, animosi, compatti, vanno a gara a chi meglio opera a vantaggio della grande associazione.

Un mese fa, da Gradisca partì l'appello per una festa a favore del *Pro-Patria* e tutti gli abitanti della pianura dell'Isonzo, quelli di Trieste, dell'Istria e del Trentino risposero numerosi - concorrendo tutti con le proprie forze ad organizzare la festa.

Trieste a mezzo del *Veloce Club*, Gorizia mediante la *Società Ginnastica*, tutte le altre cittadelle del goriziano a mezzo dei rispettivi membri del Comitato - gli Istriani, i Trentini e gli scrittori tutti delle provincie hanno cercato di contribuire perchè la festività riesca solenne. E varrá ancora oggi il concorso straordinario di publico a dimostrare quanto e quale sia l'appoggio che può vantare il *Pro-Patria*. Non occorre dunque dirlo: dopopranzo a Gradisca.

Al programma che abbiamo diggià publicato siamo in grado di aggiungere oggi i seguenti dettagli:

Alla gara velocipedistica prenderanno parte i seguenti signori:

Corsa d' inaugurazione: A. Depangher da Capodistria vestito bleu, berretto bianco; G. Russiani da Gradisca maglia cenere, calzoni bleu e berretto nero; Grant Greenham da Trieste maglia e fascia bianca e bleu; Mario Malabottich da Trieste costume V. C. T.; Ferruccio Camerini da Gorizia costume V. C. T. con sciarpa rossa; G. Bakof da Trieste costume V. C. T.

Corsa Campionato del V. C. T. A. Güttner costume nero, fascia rossa; E. Klampferer costume bianco; A. Hodnig costume V. C. T.; G. Negus costume V. C. T.; P. Ermetio costume V. C. T.

Corsa Gradisca. G. De Pauli da Udine costume bleu; R. de Serail da Treviso maglia bleu, berretto e calzoni bianchi; G. Russiani da Gradisca maglia cenere, calzoni bleu e beretto nero; G. Gyra da Gradisca costume giallo, fascia rossa; G. del Monaco da Cormons calzoni avana, maglia bleu; A. Pincherle da Cormons costume nero.

Corsa Pro-Patria A. Depangher da Capodistria costume bleu, berretto bianco; Vittorio Güttner da Trieste costume nero, fascia rossa; G. De Pauli da Udine costume bleu; Rodolfo de Serail da Treviso maglia bleu, berretto e calzoni bianchi; Publio Ermetio costume V. C. T.

La giuria sarà composta dai signori: C. Dr. Venuti, F. Zanuttich, Antonio Palme, G. B. Tevini, *Starter* C. F. Favetti. Presidente d'onore G. nob. del Torre, Presidente Angelo Vianello.

Sappiamo che i velocipedisti Triestini che arriveranno a Gradisca dopo le 9 del mattino saranno accolti festosamente.

Numerosissima riuscirà la sfilata di tutti i velocipedisti, che aprirà la gara.

Anche l' esito della serata al teatro è garantito. — Sono smaltiti quasi tutti i biglietti.

I doni del V. C. T. e delle signore di Gradisca e Gorizia consistono in una spilla da cravatta, una catena d'orologio, e una tabacchiera d'argento.

Corte d'Assise. Domani, nella sala maggiore del Tribunale, verrà aperta la terza sessione d' assise di quest' anno. Siccome presenta un numero di cause maggiore delle altre volte, così crediamo far cosa grata ripetendo la publicazione delle cause finora fissate:

26. Crimine d'infanticidio contro Maria Mlecus. Pres. Sciolis; P. M. Taddei; dif. dott. Camber.

27. Crimine di stupro e di oltraggio al pudore contro Domenico Meneghello Pres. Colcuc; P. M. Defacis.

28. Crimine di attentato omicidio contro Ermenegildo Pirloni. Pres. Sciolis; P. M. Crusiz; dif. dott. Camber.

29. Crimine di furto contro Carlo Camuro. Pres. Sciolis; P. M. Defacis; dif. avv. Baseggio.

30 e seg. Crimine di furto contro Francesco Pappa. Pres. Colcuc, P. M. Nadamlenski; dif. dott. Camber.

3 ottobre. Crimine di omicidio contro Giuseppe Bernetich. Pres. Sciolis; P. M. Crusiz; dif. avv. Daninos.

4. Crimine di grave lesione corporale contro Vittoria Danielis. Pres. Colcuc; P. M. Defacis; dif. avv. Ricchetti.

5. Crimine di furto contro Emilia Gianpiccoli. Pres. Mosettig; P. M. Nadamlenski; dif. avv. Ricchetti.

6. Crimine di furto contro Giusto Butinaski. Pres. Mosetig; P. M. Defacis.

7. Crimine di omicidio proditorio contro Matteo Parovel. Pres. Sciolis; P. M. Nadamleski; dif. avv. Ostrogovich.

Società dei Tipografi. Oggi alle 11 antim. la Società dei Tipografi terrà il suo Congresso generale, nel quale si procederà alla nomina della nuova Direzione.

La moda che va e viene. Gli orologi. Sempre di smalto nerissimo, molto piccoli, col quadrante mezzo di cristallo e mezzo di smalto, con le cifre in brillanti, brillanti finissimi, a lettere intrecciate a monogramma.

La moda che sta ferma. Sempre il cappello *ugonotto* che è stato messo alla moda dalla principessa di Sagan e che ha la larga falda rialzata dietro e il davanti a beccuccio, con qualche piuma diritta, di fagiano o di aquila o una gran fibbta di acciaio liscio e lucido.

L' esposizione dei vini nel 1888. Dunque l' anno prossimo avremo un' esposizione di questo genere organizzata dalla Società Agraria triestina.

E' la prima che si farà a Trieste dove l' *articolo* viene trattato su vasta scala tanto pel consumo locale quanto per l' esportazione che in proporzioni rilevanti viene giornalmente effettuata.

Bacco a quest' annunzio ne gongola perchè vedrà in grandiosa mostra radunata una sterminata quantità del famoso liquore che per primo gabbò papà Noè (non il professore di stenografia) il da tutti cantato *a-tore* della vernaccia.

E che il vino abbia nella vita una assoluta importanza è indiscutibile, poche eccezioni (gli astemi) non riconoscono il verso del poeta che inneggiando a Noè cantava:

Evviva Noè — salvato dall' arla
sapete perchè?
Perchè fu l' autore
D' un simil liquore
Che allegria ne fa (con quel che segue)

Per tornare alla mostra, non solo il vino farà bella *mostra* di sè in eleganti bottiglie, fiaschi e multiformi arnesi ma ci sarà pure abbinata l' esposizione orticola assieme alle arti ed industrie attinenti gareggiando essa pure con quell' infinità di attrezzi ed apparecchi che vennero diffusi più specialmente in questi ultimi tempi.

La Commissione organizzatrice, calcolando che questa Esposizione oltrechè tornar utile al paese rifletterà frutto ancor maggiore ai produttori ed esportatori tanto di qui che della provincia si occupa caldamente acchè i suoi sforzi ottengano dei risultati sodisfacenti e procura che nessuno degli invitati manchi all' appello.

***

Il programma dell' Esposizione si divide in tra Sezioni ben distinte che sono:

I. Sezione. Fiera di vini da pasto bianchi e rossi, detti fini liquorosi da *dessert*, bianchi spumanti da taglio ed aquavite di vino.

II Sezione. Orticoltura, piante da serra calda, da serra temperata ed aranceria, da aria aperta. Prodotti dell'orticultura.

III Sezione. Arti ed industrie attinenti all'orticoltura, articoli enologici di nuova e recentissima introduzione, apparecchi anti-crittogamici.

A queste tre sezioni vengono riserbati i premi che da apposito giurì saranno a suo tempo conferiti; ve ne saranno poi di speciali che verranno aggiudicati a quelli espositori che con più buon gusto ed eleganza avranno addobbati i chioschi, i banchi, i padiglioni, contribuendo con ciò all'estetica dell' esposisizione stessa.

Per l' approvazione dei vari addobbi saranno da rivolgere preventivamente al Comitato dell'esposizione i relativi disegni.

***

Il prezzo delle logge viene fissato a fiorini 25, e lo spazio dei chioschi verrà calcolato in ragione di fiorini 10 al metro quadrato; resta beninteso che tutte le spese di addobbo saranno sopportate dai rispettivi espositori.

Le Camere di commercio, le Società agrarie delle provincie invitate alla fiera, nonchè la Commissione ordinatrice della Fiera in Trieste daranno, a richiesta, le più ampie informazioni, rilasceranno programmi, riceveranno le relative domande d'ammissione e si daranno premura di facilitare e ridurre per quanto possibile i prezzi per trasporto ed introduzione degli oggetti da esporsi.

Siccome la detta Commissione non si assume alcuna responsabilità per collocamento al posto, come pure l'assaggio dei vini, i concorrenti dovranno o intervenire personalmente o demandare qualche rappresentante per la bisogna.

***

E qui non sta il tutto, ma sarà permessa nei locali dell'esposizione la degustazione e la vendita dei vini non solo, ma anche degli oggetti esposti, ciò che darà più vita all'ambiente stesso. Vista l' utilità pratica che da questa Mostra potrà ritrarre il commercio vinario in particolare, è indubio che gli interessati non mancheranno all'appello che appunto tende a promuovere e sostenere un articolo che sulla nostra piazza è tanto importante ed è cespite di guadagno non indifferente alla nostra città.

Sempre a proposito di rompiscatole. Anche il prof. Ercole Ciudi, il noto fenomeno musicale il quale dà lezioni d' italiano, di francese e di bel canto ci scrive per dichiararci che egli non ha tentato di spillar denari agl'inglesi. Neanche per ischerzo. Il fenomeno musicale non spilla denari a nessuno.

Egli „scrisse soltanto" *come d' uso* „*fra gl' Inglesi* una lettera in forma di „domanda (o che non sia stata piutto-„sto una domanda in forma di lettera?) „per avere il consenso di presentar lo-„ro un esemplare del suo libro *L'arti-„sta Moltiforme* (in carta distinta simi-„le a quello presentato alla *Regina Mar-„gherita*) come può constatarlo qui il „Console inglese cui fu consegnata, la „domanda richiesta dal Console stesso!" (O come ha da sapere il Console Inglese *la carta distinta* inviata alla Regina d' Italia?)

Dove dice poi „Tra i tanti rompiscatole... e fra questi si annovera pure un uomo-fenomeno abbastanza noto ecc." si risponde colle lettere dei Maestri Rota e Mazza già inserite nell' *Adria* N. 220 del 7 Agosto 1884 poi ristampate anche nel Libro citato (e dunque vede, professore, ch'è abbastanza noto!) dove il sottoscritto fu qualificato dai Maestri competenti „un vero fenomeno musicale" e non posto in ridicolo come si fa lecito: (e chi ghe disi gobo?) Un Piccol Giornalista, Che non è musicista, (oh no, no!) Ma ben di corta vista! (può darsi, ma non tanto da non conoscer lei!)

Nella fiducia di essere esaudito amichevolmente, si dichiara

Devotissimo *E. Ciudi.*

Oggetti rinvenuti. Furono depositati al nostro Ufficio di amministrazione Corso N. 4 i seguenti oggetti:

Una fotografia rinvenuta dalla fanciulla Emilia Taucer in via Nuova — Un mazzo chiavi rinvenuto dal signor Giuseppe Ferfoglia in piazza Ponterosso ed una chiave semplice rinvenuta in via Carintia.

Il segreto professionale dei medici. Il Congresso di Pavia continua regolarmente le sue sedute, nel corso delle quali dotti professori riferiscono intorno a casi importantissimi

Il prof. Filamusi Guelfi tenne una conferenza intorno al segreto professionale e l' altra sera in apposita seduta generale, si discusse su tale argomento e si votò il seguente ordine del giorno:

„Il dodicesimo Congresso dell'Associazione medica italiana propone l' abolizione della denuncia obligatoria ed il mantenimento del segreto professionale".

Dibattimento Levi-Ciatto. - Un'altra proroga. Ieri a mezzodì il signor Enrico Levi, assieme al suo difensore avv. dott. Ricchetti, e l'i. r. commissario Amadei, ff. di P. M., entravano nel Consesso pretorile dell'aggiunto Ropele.

Il dott. Carlo Ciatto non era comparso.

Il giudice, aperto l' incartamento del processo, ne estrasse e fece leggere una istanza con la quale il Dr. Ciatto, adducendo a motivo un consulto medico al quale venne chiamato, chiedeva il dibattimento venisse prorogato. Invitò quindi le parti a fare in proposito le loro proposte.

Il ff. di P. M. dichiarò di adattarsi a quello che il giudice sarà per decidere.

L'avv. Dr. Ricchetti osservò che la causa da discutersi ebbe già larghissima pertrattazione in sede criminale; che pende già da 11 mesi; che dopo il responso della facoltà medica di Vienna, in questa sede il dibattimento venne prorogato già due volte, senza che la difesa vi si opponesse; ritenere che al Dr. Ciatto non spetti in causa altra veste che quella di parte civile e pertanto non esservi indispensabile la sua presenza a sensi del §. 47 del Regolamento di procedura, tanto più ch' egli ha già formulato le sue pretese d' indennizzo. Per queste ragioni s' oppone alla domanda di proroga, la quale ha tutta l' apparenza di una manovra per tirare in lungo il processo, ciò che non riesce decoroso per la giustizia.

Il giudice decide di accogliere la domanda di proroga del Dr. Ciatto ritenendo giustificato il motivo addotto nell' istanza; il Dr. Ciatto nel suo interesse ha creduto di dover accettare il consulto medico al quale fu invitato, e ciò essere corretto ed attendibile.

Riguardo le pretese quale parte civile, il giudice osservò che per il cambiamento del titolo da criminale in contravenzionale, queste dovevano inevitabilmente modificarsi ed essere perciò necessaria la presenza del Dr. Ciatto.

Ciò non pertanto il giudice si riservò di fare al Dr. Ciatto una severa ammonizione e dichiarò che in nessun caso sarebbe per accordargli ulteriori rinvii.

Accidente sgraziatissimo. Alle 4 pom. di ierlaltro, il prof. Pietro Degan scendeva dalla campagna Vallon ch'è sita sopra la strada nuova d' Opicina, con un calesse tirato da un cavallo che guidava lui stesso. Nel medesimo calesse, allato al professore, c' era un giovinetto, domestico dei signori Vallon.

Ad un certo punto della strada d' Opicina il signor Degan s'accorse che il freno non teneva più, avendo perduto lo zoccoletto di legno che aderisce alla ruota. Invece adunque di continuare a scendere per la strada nuova d'Opicina voltò giù per la via Molino grande, al fine di recarsi dal carrozzaio, per far riparare il freno. Ma scendendo quella china piuttosto sensibile il legno andò ad urtare le gambe del cavallo, il quale si adombrò e diedesi a correre sfrenatamente; gli sforzi riuniti del professore e del giovinetto non valsero a trattenere l' infuriato animale.

Il domestico riuscì a salvarsi, saltando giù dal veicolo. Ma il sig. Degan non n' ebbe il tempo. Dinanzi la casa N. 20 di quella via era ferma una vettura; il calesse la investì con furia e ne svelse uno sportello: all' urto il calesse si fracassò ed il prof. Degan sbalzato violentemente a terra andò a battere colla faccia sulle pietre di una di quelle strisce di selciato che attraversano la via Molin grande e che sono alquanto rialzate. Intanto il cavallo, tirandosi dietro la parte anteriore del legno, continuò la sua pazza corsa, sino a che venne fermato da un giovanotto.

I signori fratelli Cavalieri, che hanno il loro deposito di legnami in quei paraggi, corsero immantinente in aiuto del sig. Degan, lo sollevarono e lo accompagnarono alla farmacia Leitenburg, di fianco al giardino publico. Egli aveva riportato una frattura grave all' osso nasale, nonchè alcune forti contusioni al capo e ad altre parti del corpo. Ma la frattura al naso era quella che presentava maggior gravità, poichè alcune schegge uscivano attraverso le carni. Il Dr. Marcus procedette prontamente all' operazione, che riuscì — come si può imaginare — assai dolorosa, dovendosi estrarre quelle schegge. Il ferito sopportò l' operazione con coraggio.

Compiuta questa prima medicatura il sig. Degan venne poi col mezzo di una vettura accompagnato alla sua abitazione.

La prima notte, il ferito la passò male, com'era da prevedersi; però nella giornata di ieri era subentrato qualche leggero miglioramento.

ARTURO ARNOULD 188

Principessa Belladonna

Proprietà letteraria. - Riproduzione proibita

— Signora, disse, può darsi ch' io abbia avuto verso di voi, o almeno verso vostra figlia dei torti gravi, molto più gravi che non credessi io stesso. Ce n' è uno per altro che non ho avuto mai, vostra figlia stessa ve lo dirà, non le ho mai promesso, non le ho mai neppure fatto sperare la riparazione che voi domandate per lei.

Egli s' interruppe, ma vedendo che la principessa Belladonna taceva riprese:

— La legge barbara del passato, parlo della legge del taglione, diceva: Occhio per occhio; dente per dente. Voi, signora, siete già andata molto al di là! per colpir me, avete colpito mio genero, mia figlia, mio nipote, avete distrutto la loro famiglia, annientato la loro felicità, gettato al vento la loro speranza; li avete rovinati, li avete resi disperati; non disonorateli! Non vi siete vendicata abbastanza?

— Io sì. Odetta no: rispose Emma.

— Continuando a ferire sino alla fine, non la colpirete anche lei? Non capite che provocando lo scandalo terribile che mi minacciate, farete indagare la causa d'un odio tanto feroce? E che allora rivelerete a tutti, al gran publico che lo ignora, che ignora persino l'esistenza di vostra figlia, non dirò la colpa che ella ha commessa... ma la seduzione di cui è stata vittima.

— No, perchè voi cederete prima.

— Mai!

— Mai? vedrete che sì. E se per vostra disgrazia resisterete... ah! badate!

— Che cosa potrebbe accadermi di peggio che lo sposare la figlia della principessa Belladonna.

— Che cosa potrebbe accadervi di peggio?

Per la seconda volta Emma scoppiò in una risata, per la seconda volta quella risata mise i brividi al conte.

— Che cosa potrebbe accadervi di peggio? ripetè lei. E' il mio segreto. Cercate di non doverlo conoscere.

— Ebbene, fate pure, signora; rispose Gontrando con freddo orgoglio.

— E' la vostra ultima parola?

— E' il mio ultimo addio!

— Il vostro ultimo addio! Oh no! Tornerete ancora.

Gontrando non si degnò di rispondere.

— Signor conte. Vi do tempo tre giorni a riflettere. Dopo, sarà troppo tardi.

Gontrando salutò ed uscì in silenzio colla fronte alta.

XI.

Doppio tentativo inutile.

Il conte uscendo, furioso e disperato, dalla casa della principessa Belladonna, non tornò a casa Sancy. Che doveva dire a sua figlia? Che poteva rispondere alle sue domande? Che tutto era perduto? Che il male era irreparabile? Che lui, Gontrando di Malvoix, era impotente a proteggere, a salvare l'onore dei suoi? Era abbastanza che questo fosse, senza ch'egli si obbligasse all'umiliazione di una simile confessione.

Passò dunque tutta la giornata nella solitudine, passeggiando pei boschi fuori di Parigi, considerando da tutti i lati, analizzando i suoi mezzi di difesa, e trovandoli nulli.

Tornò a casa a tarda sera, dopo aver fatto un pranzo leggero, in una locanda suburbana. Giungendo al suo palazzo vide una carrozza ferma alla porta, carrozza padronale, ma col cocchiere vesito di nero, senza una livrea che potesse farlo conoscere.

Egli vi gettò un'occhiata rapida e gli parve di vedere la forma vaga di una donna nell'oscurità.

Non si fermò, ma mentre stava per entrare nel suo appartamento, si trovò dinanzi Giustino che vegliava in anticamera aspettando.

— C'è qualcheduno qui? domandò il conte.

— Sì, signor conte. E spero che perdonerete se ho assunto la responsabilità d'introdurre quella persona.

— Chi è?

— La signorina di Curgis.

— La signorina di Curgis?

— Appunto signor conte. Sono più di due ore che vi aspetta nello studio.

— Allora quella carrozza alla porta è la sua?

Giustino s'inchinò in segno affermativo.

— Sapete chi è la donna che c' è dentro? Non è la signora di Curgis?

— Oh no, signor conte. E' la balia, quella che si chiama la Michelina.

Gontrando aveva le ciglia corrugate, i lineamenti contratti.

— Ah! Ah! mormorò rialzando gli angoli delle labra un po' impallidite; la madre ha seminato, la figlia viene a raccogliere. Che cosa mi porterà?

Si diresse verso l'uscio dello studio; ma, per istinto, inconsciamente, passando davanti ad uno specchio si ravviò colla mano i capelli e guardò se non mancava nulla alla sua toletta.

Poi entrò.

Gli usci in casa di Gontrando erano molto prudenti, giravano sui cardini senza il menomo sospiro. Un fitto tappeto attenuava il rumore dei passi. Odetta non udì, nè vide il conte. Egli potè dunque considerarla un istante in silenzio.

La fanciulla era in piedi appoggiata al camino sul quale aveva posto un braccio e si reggeva colla mano il capo chino.

Voltando quasi le spalle, si mostrava di tre quarti e guardava dritto innanzi a sè, cogli occhi fissi nel vuoto.

Vestita strettamente di nero da capo a piedi, coi bei capelli appena nascosti dal cappellino, ella si disegnava esile e graziosa come una statua del Dolore precoce.

Il suo volto un po' lungo, dai lineamenti delicati e fini, spiccava pallido sul fondo scuro dell'abito e nell'ombra diafana della stanza, debolmente illuminata da una sola lampada, coperta d'un paralume che ne mitigava i pochi raggi luminosi proiettati fino alla fanciulla, i quali si riflettevano leggermente nell'oro dei suoi capelli abbondanti e un po' increspati.

Malgrado l'irrigidirsi di tutti i nervi che obbedivano alla volontà di non ascoltare i battiti troppo frequenti del cuore, una commozione ignota strinse il petto del conte di Malvoix... ed egli sentì un sollievo, all'idea di non dover parlare immediatamente. La sua voce avrebbe tradito il segreto ch'egli nascondeva a sè stesso.

Era più d'un anno che non vedeva Odetta. Da quella sera in cui la principessa Belladonna l'aveva strappata dal suo braccio, Gontrando non s'era più incontrato con quella che era stata la sua amante per tre mesi e la cui memoria aveva messo tali radici in lui, che nulla aveva potuto cancellarla, nè il tempo, nè la distanza, nè il di-

...possiamo dire circa la gravità ... stato del sofferente. Non è esclu... il caso di complicazioni che ...ebbero renderlo pericoloso. Speria... però che ciò non avvenga e che ... potremo registrare un migliora-mento.

Lavori esposti. La signorina A. Lonschar ha esposto nel negozio belle arti dello Schollian, in via del ...rosso, un lavoro in pittura fatto ... diligenza. Rappresenta una *gita sul* ... La scena si presenta oltre gli archi ... porticato architettonicamente de...

...ino a questo lavoro sta un tavolo ...nte in mezzo un bel lavoro in ago... eseguito egregiamente da una ...ra della Lonschar, la sig.na Emma ...sel. La signorina Lonschar, nella duplice qualità di esecutrice ed i...trice si può sinceramente lodare.

Uno stipendio. E' disponibile uno ...ndio di 105 fiorini, derivante dalla ...sione Pietro de Castro da Pirano, ...ferirsi ad uno scolaro di 3.a o 4 a ...e d'una scuola popolare o di una ...reale superiore. Degli aspiranti ...nno la preferenza i figli legittimi ...parenti poveri del testatore; in se...do luogo i figli di genitori poveri, ...nesi; in terzo, i figli di famiglie ...re istriane; eventualmente i figli ...i impiegati gravati di numerose ...glie, che studiano nel ginnasio di ...o od in quello di Capodistria.

Le suppliche sono da prodursi, fino ... ottobre, all' Ordinariato vescovile.

Tombola a Rovereto. Il giorno ... ottobre p. v. la Società di mutuo ...corso degli artieri di Rovereto fe...gerà il 35.o anniversario della sua ...dazione.

Per tale ricorrenza viene organizzato ... grande giuoco di Tombola con quat... grandi vincite, cioè: Terno, franchi ...; quaterna, fr. 700; Cinquina fr. ...; tombola fr. 2000; pagabili in ... da 8 fiorini d' oro.

Oltre le suddette vincite, ve ne sa...no delle altre assegnate alle serie che ...ranno estratte separatamente ed i cui ...mi consisteranno in oggetti di valore.

Va avvertito che si può giocare senza ...gno di recarsi a Rovereto; l' estra...ne sarà regolata in modo che le vin...te potranno essere controllate anche ...po chiuso il giuoco. Basterà dunque ...ndare le cartelle al Comitato. Le ...cite poi verranno pagate 15 giorni ...po l'estrazione.

Le cartelle si vendono a Trieste dal ...g. Alessandro Levi.

...non se ne sa nulla! La ...rna reca la seguente notizia: "...per distinguere l' emigrante buono ...cattivo non è sempre un affare sem...ce, in tanta folla di persone che sal...no a bordo di un bastimento, ammas...te e confuse insieme.

„Voleva farla ieri in barba alla que...ra di Bari un briccone emerito, che ...va preso la più ingenua posa dell'e...grante per desiderio di fortuna mi...re.

„Non gli riuscì, e fu riconosciuto per ...llo che era, vale a dire per un la...audacissimo che a Trieste aveva ...a man bassa, lavorando come fac...se in una banca.

„Gli trovarono, cuciti nei panni, di... biglietti di grosso taglio."

Per quanto è a nostra cognizione, ne... ultimi tempi non avvennero furti in... in alcuna delle nostre banche. A ...o che non si abbia voluto sottacerli!

...ezzo, nè il passaggio di altre a..., famose per spirito e per bel...a.

Quella che egli rivedeva oggi era ...pre Odetta... egli la riconosceva, ...re era un'altra Odetta!

L'anno trascorso ed il dolore di un ...re spezzato, l' avevano formata, ... più donna. Non era più la pic... collegiale, adorabile nel suo in...no candore e nel suo sapore an... acerbo. La passione ed il dolore ...ano passati sopra.

Ad un tratto Odetta trasalì sotto ... sguardo del conte.

Si voltò e vide Gontrando.

Un lieve grido, tanto lieve che par... piuttosto un sospiro, le sfuggì dalle ...a. Le si dilatarono gli occhi, ed ...si pose una mano sul petto, come ...vi risentisse un dolore profondo.

— Signor conte, disse con voce tre...ante, so che la mia presenza non ...che riuscirvi importuna...

— Che errore, cara Odetta, inter...ppe il conte colla sua elegante cor...a, e come volete che io non abbia, ...e, il massimo piacere nel rive...ri?

Così dicendo le aveva preso la ma... riempiendosi lo sguardo di quella ...ezza appassionata ch'egli sapeva ...erci e che lo rendeva tanto irre...ibile, tanto più irresistibile ch'egli ...ngeva che a metà.

(Continua).

Il Deposito Vini
con
VENDITA al DETTAGLIO
di
Amadio Tellini
dalla Piazza San Giovanni Num. 1
venne traslocato
in via S. Caterina N. 7.

Grande Deposito con Lavoratorio
MOBILI E TAPPEZZERIE
di **Angelo Delpin**
Via del Torrente N. 32, I piano, di fianco al Teatro Armonia.

Assortimento sedie, letti **per fanciulli** da fior. 11 a 30 ultime novità.
Tappezzerie, divanetti a f. 16, **paglericci elastici. — fornimenti completi** a prezzi ridotti.
Camere da letto e da pranzo da f. 200 sino a f. 1500. - **Toilette** con specchio dei più recenti disegni da f. 7 a f. 160.
Prezzi correnti gratis.

S. BIERMANN„ Au Magnet" Piazza della Borsa N. 3

Nuovo! Nuovo! Nuovo!
Oltre ogni dire eleganti
Un Ornamento
per ogni salotto
sono le nuove figure di terracotta in cornice di pluche, in bassorilievo ed alto rilievo.
Le più riuscite, magnifiche figure sono
Otello e Desdemona
in bassorilievo
in eleganti cornici peluche
al pezzo f. 7.50
Inoltre sonvi:
Gruppi di fanciulli
Teste caratteristiche
Figure fantastiche
ecc. ecc.
poi bei piatti di maiolica, vasi e brocche di maiolica e tutti gli oggetti adatti per regalo in colossale assortimento.

Profumata deliziosamente, polvere impalpabile di riso, per abbellire e ringiovanire la pelle, bianca e color di rosa. Deposito nella **Farmacia Serravallo**, piazza Cavana.

Avviso.

Siccome il colossale deposito di tessuti di lino e di manifatture del noto e accreditato deposito di fabrica, **esclusivamente in prodotti moravo-slesiani**, soltanto
CORSO 27
non venne liquidato completamente per il 24 Agosto scorso, così la Direzione porta a notizia del P. T. Publico che la **vendita a stralcio** dei prodotti ancora esistenti viene continuata.

PREZZO CORRENTE.

Acquisto d'occasione, a prezzi favolosamente bassi, per ognuno:

Tappeti di iute, disegni fantasia a f.	1.25	
Tendine di iute, magnifici disegni „ „	1.80	
1/2 doz. faz. bianchi uso batista da f.	—.35 e più	
1/2 „ „ „ con bordo	„ —.55	„
1/2 „ „ di filo	„ 1.—	„
1/2 „ „ „ con bordo	„ 1.—	„
1/2 „ fazzoletti colorati bleu	„ 1.—	„
1/2 „ strazzi p. cucina i ql. bordo	„ —.45	„
1/2 „ asciugamani di filo	„ 1.20	„
1/2 „ salviette per tavola, di filo	„ 1,20	„
1 tovaglia bianca per 6 persone	„ 1.—	„
1 „ „ „ 10 „	„ 1.85	„
1 „ „ „ 12 „	„ 2.50	„
1 tovaglia colorata per caffè	„ 1.—	„
1 „ „ „ più fina	„ 1.25	„
1 „ „ fina, frange	„ 1.50	„
1 fornim. color. per 6 pers.	„ 2,50	„
1 „ „ di filo er. „novità"	„ 6.—	„
1 pezza di tela 4/4 28 metri casalina senz'apparecchio	„ 5.50	„
1 „ „ scrame, 28 m. con e senz'apparecchio	„ 4.80	„
1 „ „ 4/4 28 metri qualità perfettissima p. camicie	„ 6.75	„
1 „ „ puro Rumb. 4/4 38 met.	„ 15.—	„
1 „ „ puro Rumburgo ql. ins. puro lino, senza cucitura per 6 lenzuola	„ 8.50	„
1 „ „ puro lino, Rumb. ql. insup. puro lino senza cucitura per 12 lenz.	„ 16.75	„

Inoltre si raccomanda per la **stagione autunnale:**
Eccellenti Pique e fustagni,
Le migliori qualità di corpetti in lana e cotone,
Le migliori qualità di calze per signore e signori, colori genuini e durevoli,
La più piccola prova anima ognuno a fare il più grande acquisto di generi. (8735)
Commissioni dalla provincia vengono eseguite franche di dazio. La vendita ha luogo unicamente
Corso N. 27

DEBOLEZZA
nei vecchi e nei giovani
viene guarita in modo duraturo coi rinomati ed inestimabili
PREPARATI-MIRACOLO
del cons. med. **Dr. Müller**
premiati con medaglia d'oro
dalle principali società scentifiche.
Questi preparati ridonano al corpo affievolito la forza della gioventù e perciò si acquistarono fama mondiale. Nuova d'asertazione scientifica si spedisce franco sotto coperta verso invio di 60 soldi
Carlo Kreikenbau, Braunschweig.

I signori
militarivolontari
possono ordinarsi le
calzature prescritte
per uso militare

NELLA
Calzoleria NEUMANN
Corso N. 18 — Allo Stivalone — Corso N. 18

AVVISO.

Si avverte il P. T. Publico che il molto pratico e ben conosciuto ANTONIO MUGGIA, Direttore della vecchia Ditta G. GHERSCIAK, ha aperto **in via Barriera vecchia N. 8** un Deposito di Mobili, specchi, quadri, orologi, manifatture d'ogni spece, vestiti fatti da uomo con propria Sartoria.
La vendita viene effettuata per cassa pronta ed in pagamenti mensili o settimanali.
Certo di vedersi onorato da numerosa clientela si firma **ANTONIO MUGGIA e C.**

TRASLOCO.

La sottoscritta ha l'onore di avvisare la spettabile Clientela che il suo
Salone di Mode
fu traslocato al primo piano della casa *Hirschel, Piazzetta S. Giacomo 1*, dirimpetto il negozio **Wünsch**, e sarà per
Lunedì 26 settembre
riccamente assortito di Cappelli da signora per la stagione d'inverno.
CATERINA NAPOLI.

Le Injezioni Miracolo
e le Pillole
del med. stab. superiore Dr. Müller guariscono completamente in alcuni giorni senza dolore e senza pericoli, senza lasciare conseguenze anche in casi inveterati dove non serva nessun altro rimedio, ogni gonorrea e leucorrea (fiori bianchi) Prezzo fi. 1.60, invio per posta 25 soldi di più per l'imballaggio.
Malattie dei nervi
come pure tutte le conseguenze di peccati giovanili, polluzioni, impotenza, debolezza di memoria, dolori alla spina, tremito, ipocondria, senso di paura, anemia, vengono guariti anche in casi inveterati in giovani e vecchi coi preparati Miracolo del med. stab. sup. **Dr. Müller.**
Da ritirarsi solamente dalla Farmacia S. Giorgio, Vienna V, Wimmergasse N. 33 dove sono da dirigersi tutte le lettere e commissioni.
Deposito in Trieste G. B. Manzoni, farmacista via Sette Fontane.

Chi è in dubbio,
non sapendo quale dei tanti rimedi decantati nei giornali abbia da prendere pel suo male, scriva una cartolina postale allo Stabilimento editore Richter a Lipsia, e domandi l' opuscolo „l' Amico degli ammalati". In questo libercolo sono non solo partitamente descritti parecchi tra i migliori e più provati rimedi domestici, ma esso reca altresì
relazioni dichiarative di ammalati.
Queste relazioni provano che bene spesso **basta un semplice rimedio domestico** per guarire felicemente da una malattia **apparentemente incurabile.** Purchè l'ammalato disponga del conveniente rimedio, c'è da sperare guarigione anche di **gravi infermità**, e perciò nessun ammalato dovrebbe tralasciare di farsi venire l' „Amico degli ammalati". Sulla scorta di questo libro meritevole d'esser letto è più facile fare una giusta scelta del rimedio. L' invio dell' opuscolo non cagiona al committente **nessuna spesa.**

F. 4.20 Vestiti completi con guarnizione
F. 4.20 Watterprooff Ultima Novità
DA **Gustavo Forlì** Angolo Corso e S. Lazzaro N. 1 (Palazzo Salem)

Solidità - esattezza - sollecitudine
OFFRE
l'unico gran Stabilimento
Lavatura e Stiratura
di biancheria
N. 2 - CORSO - N. 2

A prezzi i più ridotti
TROVANSI
Mobilie e Tappezzerie
nella
FABRICA e DEPOSITO
di **GIUSEPPE GHERSCHIAK**
Via Farneto N. 10, I. p.
Stanze letto complete da f. 80 a f. 1000
Forn. di stanze da ricevere da f. 80 a f. 500
Divani bene imbottiti . . . da f. 12 in poi
Suste da letto bene imbottite da f. 6 in poi.
Assume qualunque ordinazione a prezzi da non temere concorrenza (3018)

Dr. Gustavo Fano
Specialista per le malattie della pelle e sifilide
SI È TRASFERITO
Via S. Nicolò N. 14, I. piano.
Ordinazioni dalle 3 alle 4 pom.
Gratuitamente dalle 9 alle 10 antimerid.

Chevesich e Milovcich
in ferramenta e metalli.
Palazzo Carciotti — Riva e Canale.
Assortimento
Pentole a vapore, **Bollitoi, Casseruole** e **Tecchie** di ogni forma e qualità, nonchè tutti gli oggetti per uso di cucina
a prezzi vantaggiosi.
Sapone Windsor (vero inglese)
a soldi 5 il pezzo

Stufe economiche trasportabili
SISTEMA ARTUSO
ATTE PER QUALSIASI COMBUSTIBILE

Metri 0.35.

Metri 0.97
Metri 0.46

Il sottoscritto, incoraggiato dal grande smercio avuto per il corso di 20 anni, ha procurato di migliorare la forma esterna ed interna delle stufe da lui fabricate, di cui ora può garantire la piena solidità, avendo formato di materia refrettaria tutto il cilindro interno delle medesime, il quale è un sol pezzo dello spessore di 55 millimetri. Il sottoscritto introdusse inoltre degli innovamenti per ottenere il più facile scarico del rimasugli del combustibile consumato. Egli quindi si ripromette di aver un maggior esito, tanto per i considerevoli miglioramenti fatti quanto per la mitezza dei prezzi segnati qui appresso:

Una stufa appar disegno, con apposito piedestallo	f. 12.50
Una detta di eguale forma ma di dimensioni più grandi, atta a riscaldare grandi stanze	„ 17.—
Per ogni singolo metro lineale di tubo corrente	„ —.80
Per ogni singolo gomito	„ —.40
Per la chiave di registro	„ —.40

Si avverte inoltre che le suddette stufe e gli accessori vengono spediti nell'interno della Monarchia A.-U. esenti di dazio, con bolletta nazionale, come pure focolai economici, cancelli, poggiuoli, ringhiere ed altri manufatti, sia in ferro battuto, sia in ferro fuso. Il tutto viene perfezionato nelle officine del sottoscritto **in Trieste.**
GIOVANNI ARTUSO,
Maestro fabro e fonditore.

Pei primi
GIORNI
che rinfresca l'aria, è necessario coprire bene i bambini.
Per questo scopo:
Elegantissimi Vestitini, di mezza stagione, come: in panno, in lana a Maglia — nei più nuovi disegni e tagli — tante per ragazzi che per ragazzine d'ogni età
MANTELLI per Bambini, quanto di più elegante.
COSTUMINI alla Marinaia, di stoffa Tricot (a maglia).
VESTITI per Ragazzi sino ai 15 anni.
NONCHÈ
VESTITI completi da uomo, da f. 10 in poi.
AL
Negozio Viennese
C. REISS
Piazza della Borsa 602, Trieste.

Il Deposito Manifatture
DI
Bernardo Ticho
Brünn, Krautmarkt 18/Z
(casa propria)
spedisce verso rivalsa:

Un ritaglio di stoffa di panno di Brünn pura lana lungo metri 3.10 per un vestito completo	f. 5.—
Un ritaglio di stoffa per soprabito pura lana lungo 2.10 metri per un soprabito completo	f. 8.50
Un ritaglio Palmerston lungo metri 2.10 per un cappotto d'inverno completo	f. 5.50
Un ritaglio Mandarin pura lana lungo metri 2.10 per un cappotto d'inverno comp.	f. 9.—
Un ritaglio di Loden stiriano di metri 2.25 per un sacchetto da caccia comp.	f. 5.—
Dieci metri di panno da signora pura lana in tutti i colori moderni, doppia alt.	f. 8.—
Dieci metri Nigger-Loden pura lana il più moderno per vestiti d'autunno e inverno, doppia altezza	f. 5.50
Dieci metri di Terno vellutato pura lana alto 60 cent., in tutti i colori moderni	f. 4.50
Dieci metri stoffa da vestiti quadrigliata alta 60 cent., per un vestito completo	f. 2.50
Dieci metri Flanella-Valeria lavabile mezza lana, disegni nuovissimi, alti 60 cent.	f. 4.—
Dieci metri Barchent per vestiti lavabili disegni magnifici, alto 60 cent. . . .	f. 3.50
Dieci metri Kalmuk disegni moderni, lavabili, alto 60 cent.	f. 2.70
Dieci a dodici metri ritagli di tappeti olandesi di molta durata, in differenti disegni	f. 3.60
Una pezza Oxford di Rumburg lavabile, buona qualità. 29 braccia completa .	f. 4.50
Una pezza Zephir il più nuovo e più moderno per camicie da uomo e vestiti, 30 bracc a completo . . .	f. 6.50
Una pezza tela casalinga 4/4 29 braccia	f. 4.50
5/4 30 „	f. 5.50
Una pezza tela reale alta 5/4 30 braccia completa, meglio del lino	f. 6.50
Una pezza Chiffon N. C. 30 braccia completa . .	f. 5.30
N. C. C. qualità superiore	f. 6.30
Una pezza canevacci alto 5/4 30 braccia lilla	f. 4.80
lino 30 braccia lilla e rosso	f. 6.—
Una guarnitura di ripe consistente in 2 coperte da letto ed una da tavola .	f. 4.50
Una guarnitura di Jute consistente in 2 coperte da letto ed una da tavola .	f. 3.50
Una coperta da cavallo lunga 190 cent. alta 130 qualità buonissima . . .	f. 1.50
Uno scialle da inverno lungo 8/4, pura lana . .	f. 2.—
Uno scialle doppio vellutato lungo 8/4 pura lana .	f. 3.50

Merci che non convengono vengono prese di ritorno senza difficoltà ed il danaro viene restituito franco
Campioni e prezzi correnti gratis e franco.

Concorrenza al cotone. I giornali inglesi sembrano allarmati dalle ben riuscite prove della utilizzazione della scorza del gelso, come materia tessile, fatte ultimamente in Italia.

Questa scoperta produrrà forse, a loro credere, una rivoluzione nell' industria tessile.

Togliendo le scorze dalle giovani parti del gelso, vi si trova sotto una fibra che eguaglia la seta per tenacità e finezza. Ma era necessario inventare un processo meccanico per separare la parte tessile dal resto della buccia. Alcuni esperimenti si fecero a questo scopo a Brescia da due soci, uno inglese, l'altro piemontese, i quali, infatti, riuscirono a costruire una macchina che in poche ore riduce detta scorza in una bella fibra che può sostenere il paragone col lino.

Ora, secondo le statistiche, in Italia havvi un numero di gelsi capaci di produrre 300,000,000 di chilogrammi di tale materia, la quale, consumata sul posto od esportata per la lavorazione, rappresenterebbe un valore di circa 450,000,000 di lire per anno e porterebbe una seria concorrenza al cotone.

Attenzione. Giusta un telegramma da Belgrado, il ministro delle finanze serbo ha publicato un avviso per mettere all'erta contro i pezzi da due franchi falsi che si ritengono coniati a Budapest.

Si annunzia da Pietroburgo l' apparizione di banconote russe falsificate. Esse sono del valore di un rublo, appartengono alla serie A P e portano il numero 5993. Si riconoscono facilmente dalle banconote genuine per la imperfetta esecuzione del disegno e per la errata imitazione della firma del cassiere Iwanow.

Per Isola. Il piroscafo *Aida* intraprenderà oggi una gita di piacere a Isola, dove attendono i gitanti non solo le solite cantine ma ben anche la banda cittadina. La partenza avrà luogo alle 3 1|4 pom. dalla riva della Sanità, il ritorno alle 8 di sera. Alla partenza da Isola i gitanti saranno accompagnati a bordo dalla Banda cittadina e dal corpo corale e salutati da fuochi d' artificio.

Le bilance automatiche. Una cartolina postale pervenutaci reclama che tanto la pesa automatica di Piazza Grande quanto quella dei Volti di Chiozza non funzionano regolarmente. Lo scrivente, che ci tiene ad essere un uomo pesante, desidera di conoscere con precisione quanti chilogrammi pesa lui e tutta la sua famiglia.

Dato dunque che le bilance ci sono, è giusto che funzionino bene. Le pese si fanno oppure non si fanno.

Politeama Rossetti. Al publico abbastanza numeroso intervenuto ieri al teatro per vedere gli spettri... il professore cavaliere Auboint-Brunet, comechè ben portante e pasciuto, fece lo effetto dell' ombra... di Banco.

Dopo 28 anni d' assenza e dopo aver viaggiato il mondo lungamente, il cavaliere e professor precitato, non ci offrì alcunchè di *nuovo*.

E dire che l' antico adagio: *viaggiando il mondo s' impara* è, salvo poche rare eccezioni, riconosciuto per vero.

I giuochi di prestidigitazione che il sullodato professore e cavaliere regalò fuori programma, sebbene eseguiti con qualche garbo ed in un italiano che pareva spagnolo, o meglio *spagnoletto*-francese, non predisposero troppo bene il publico per il resto dello spettacolo.

I giuochi si chiusero con un *tamburo battente*, che oltre d' aver rotto i timpani, non offriva alcun interesse in fatto di prestidigitazione, perchè il merito del medesimo è dell' artefice che lo costrusse e non di chi lo presenta al publico.

Ma fin qui meno male.

La iettatura però perseguitava il professore cavaliere, il quale esponendo la *splendida fontana luminosa* ebbe ad accorgersi che un condensatore s' era spezzato e di conseguenza gli zampillanti rubini, smeraldi e tutte le gemme... acquose bagnarono non poco il palcoscenico e la *dea dell' aqua*, una statua di cartone, che per quest'effetto non conservava forse l' appiombo dovuto.

E qui il loggione a susurrare, a far baccano, tanto più che l' orchestra contribuiva non poco al malumore facendo il bis d' un valzer.

E quando una corrente d' ilarità passa fra la platea ed il loggione la scena é completa.

Altro inconveniente al momento degli spettri.

Il sig. Brunet fa osservare al publico che sta ai lati che *per legge fisica immutabile* e per la vastità dell'ambiente non sarà concesso di poter vedere la pantomima.

Altro movimento generale e specie nel loggione, il publico del quale si pigia, spingendosi nel mezzo per gustare la rappresentazione.

Gli spettri *viventi impalpabili* ebbero abbastanza lieto successo.

Tuttavia, fra quanto di fisica c' era nel programma, ciò che piacque più di tutto fu il fisico... del'e signorine Brunet che facevano da spettri.

L' agioscopio chiuse la serata e le figure che si videro già tante volte nelle solite lanterne magiche diedero vasto campo agli apprezzamenti più svariati, ai commenti più bizarri dell'allegro loggione e dell'annoiata platea. La spiegazione fatta dal prof. cav. Brunet interpolata da frequenti scuse e promesse per le altre rappresentazioni e le osservazioni degli 8 centimetri di diametro delle figure ingrandite vennero coronate da manifesti segni di malcontento.

Questa sera seconda rappresentazione.

Anfiteatro Fenice. Publico piuttosto pochino. Dopo una beneficiata non era d'attendersi diversamente: gli applausi però furono calorosi; il piccolo Alfonso ebbe un vero successo con i suoi salti mortali sul cavallo; e tutto il resto: stalloni, cavalli, cavallerizzi, *jongleur*, di piena sodisfazione degl' intervenuti.

Oggi due rappresentazioni. In quella serale verranno presentati insieme i due elefanti Pulcino e Bosco. Vedremo che cosa sapranno fare questi graziosissimi animaletti.

Non la finisce più. I defraudi sono assolutamente all'ordine... di tutte le 24 ore del giorno e per tutti i mesi dell'anno.

E appena terminato il processo del frodatore Zalewski, ed ecco da Cracovia pervenirci la notizia di ben 14 defraudi in tante lettere con danaro, scoperti e constatati alla stazione ferroviaria di quella città.

L'impiegato sospetto autore di simili *prelevazioni*, è già nelle mani della giustizia. L'ulteriore inchiesta è avviata.

Buona lana. Fra le donnette di Barriera vecchia si fa un gran discorrere di questi giorni del fatto di un basso impiegato di un publico stabilimento, ammogliato, con prole, il quale dopo aver fatto debiti da tutte le parti e dopo aver abbandonato la moglie tentò di fuggire per lidi lontani.

Dopo essersi fatto dare tre mesi anticipati della sua paga che ammontava a 50 fiorini mensili, scialaquò parte di questi denari con una donna di mal affare, si fece prestare cento fiorini anche dalla moglie d' un suo collega e l'altro martedì si licenziava dal suo impiego affermando che era stufo di restarsene a Trieste. S' informò come avrebbe potuto procurarsi un passaporto e n'ebbe in risposta che bisognava che questo gli venisse estradato dalla Polizia, la quale però non glielo avrebbe consegnato se non verso la firma della moglie di lui, che doveva essere consenziente alla partenza.

Il buon tomo sapeva che ciò era impossibile, ma tuttavia non si perdette punto di coraggio, si recò dalla sua amante e la pregò di voler passare per un giorno quale sua legittima metà.

L' altro giorno dunque egli stava appunto per farsi firmare il passaporte dall'Autorità, in presenza della sua pseudo-consorte, con l'intenzione evidente di svignarsela poi secolei, forse nella quarta parte del mondo, scoperta da Cristoforo, quando vide capitarsi dinanzi i suoi creditori - una varietà di sesso e di condizioni veramente interessante - i quali reclamarono il loro avere: chi 20, chi 30, chi 50 fiorini. Il birbaccione perquisito fu trovato in possesso di circa 1000 fiorini, importo che gli fu sequestrato e che venne poi ripartito giustamente fra i diversi creditori.

Cavalli impazienti. Nel pomeriggio di ieri, verso le 5 ore, al principio della via S. Nicolò, dei facchini stavano caricando dei vasi vuoti da petrolio su di un carro. Compiuto il carico, il carradore ed i facchini s'accingevano ad assicurarlo con le funi. Ma giusto in quel momento i cavalli, colti da un refolo d' impazienza, si mossero e dieronsi a correre di un bel trotto. Negli sbalzi che dava il carro, i vasi, che non s' era giunti ad assicurare, scattavano e cadevano rumorosamente sul lastrico; e quel rumore, quello strepito faceva sì che i cavalli serrassero vieppiù il trotto.

C' era da fare per tutti: pei facchini e pel carradore, di correre disperatamente dietro ai cavalli, per fermarli ed evitare qualche disgrazia; pegli astanti di tirarsi da banda e gridare *ferma, ferma*; pei monelli il compito di ricuperare i vasi caduti e... battervi sopra colle dita a guisa di tamburo.

All' estremità superiore della via S. Nicolò due vetrai incrociarono coraggiosamente i loro regoli davanti ai cavalli, sicchè questi si fermarono. Il carradore vi giunse tosto, pallido, pallido, per la paura; contento poi che disgrazie non ce ne fossero state. Prese in mano le redini, voltò i cavalli e rifece la strada per raccogliere i vasi perduti per via.

Neanche a dire che s' era agglomerata una gran folla; si può figurarselo!

Giocando alla trottola. Ieri dopopranzo un ragazzino di circa sei anni, giocando alla trottola per la via della Guardia, venne a cadere sotto ad un cavallo che saliva quella via.

Fortunatamente la bestia si fermava quasi da sè, per cui il ragazzino non riportò che una leggerissima escoriazione al dorso della mano destra.

Ammalato. Il ragazzo quindicenne Carlo Fabro, da Trieste, ieri a sera in Corso, colto da improviso malore, cadde a terra. Soccorso da una guardia di p. s., venne accompagnato all' ospedale mediante vettura.

Cucina popolare. *Pranzo (ore 11 1|2 ant.)* Pasta in brodo s. 5, Riso in brodo s. 5, Manzo con cappucci dolci s. 10, Patate al burro s. 3, Maccheroni al sugo s. 10, Ragout con patate s. 10. *Cena (ore 6 pom.)* Arrosto con patate s. 10, Ragout con patate s. 10, Risotto s. 10.

Razioni vendute ieri: 1455.

Lotto. Estrazioni del 24 corr.:

Trieste	26	75	9	71	38.
Buda	47	38	61	72	49.
Linz	58	29	39	40	43.

Ogni giorno una. *Reclame* australiana.

L' *Etoile de Melbourne* publica un annunzio firmato da un medico della città, nel quale è detto:

„M' impegno, quando le mie cure non saranno seguite da guarigione, di pagare la metà delle spese di sepoltura."

TEATRI.

Politeama Rossetti. (Ore 8) Prof. Auboin-Brunet. Spettacolo di prestidigitazione, negromanzia ecc.

Anfiteatro Fenice. (Ore 4 e 8) Comp. equestre Fratelli Amato. Due rappresentazioni.

TELEGRAMMI DI BORSA

Servizio di notte.

Vienna 24, ore 8 1|2 pomer. Fuori Borsa. Credit 282.60. Ungherese 40|0 100.30.

Francoforte 24. Borsa serale. Credit 228.87. Lombarde 71 3|8. Chiusa più debole.

—

Borsa del 25 Settembre. Berlino debole, Vienna fiacca 282.80, Ungherese 100.25. — Dopo Parigi qui, prezzi nominali 97 1|4 a 97 3|8.

Listino. Napoleoni 9.62½ a 9.93½, Zecchini 5.86 a 5.88. Lire sterline 12.53 a 12.55 Lire turche 11.28 a 11.30. Londra 125 5|8 a 125 7|8 Francia 49.40 a 49.55 Italia 49.10 a 49.50 Banconote italiane 49.20 a 49.35 Banconote germaniche 61.40 a 61.50. — Rendita austriaca in carta 81.20 a 81.30. Rendita ungherese in oro 4%, 100.20 a 100.40 detta in carta 5%, 87.— a 87.20 Credit 282.— a 283.— Greco 5 0|0 fr.357 a 359. Rendita italiana 97.15 a 97.35.

Tipografia del *Piccolo*, dir. Giov. Werk Editore e redatt. resp. A. Rocco.

ELEZIONI

della

Società Operaia Triestina

Uno per tutti — Tutti per uno.

Consoci Operai!

Costituiti in Comitato elettorale, noi Vi proponiamo quali Candidati per la prossima elezione i seguenti consoci per la Direzione:

Presidente	Rascovich Edgardo,	Spediz.
Vice Pres.	Troier Eugenio,	Calzolaio
„ „	Zavagna Giacomo,	Pittore
Ragioniere	Depaoli Giuseppe,	Contabile
Cassiere	Zorzon Michele,	Pizzic.
Segretario	Carlini Francesco,	Agente
„	Tognoli Lorenzo	Agente

e per la Commissione di Revisione:

Angeli Giuseppe (figlio) *Beryamin Emilio Cerne Giuseppe, Florean Carlo, Trauner Michele.*

Uomini affezionati e per la maggior parte già esperimentati al nostro Sodalizio, propugnatori tutti del benessere morale e materiale dell'operaio, i nostri Candidati meritano la vostra intera fiducia.

Date loro quindi numerosi e compatti il Vostro voto, nella certezza di tutelare così gl' interessi della nostra Società ed in una quelli di tutta la grande famiglia operaia.

Trieste 22 Settembre 1887.

IL COMITATO ELETTORALE

(*Seguono le firme*)

COMUNICATO *).

Adempio ad un dovere, tributando i più sentiti ringraziamenti al sig. Giovanni Siskovic, di Herpelje-Kozina, per avermi fatto restituire un brillante di prezzo da me smarrito nel suo ristoratore di colà nel dì 11 corrente, ove mi recai in gita festiva.

Antonio Neri.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo la forma che al contenuto e non assume altra responsabilità fuori di quella imposta dalla legge.

Ricerca apprendista il parrucchiere Antonio Defenti (520)

Ricercasi ragazzina per garzona modista. Indirizzo al „Piccolo" (582)

Distinta signorina, conoscendo italiano, francese, discretamente tedesco e piano, cerca collocamento come dama compagnia o istitutrice. Indirizzo al „Piccolo" (526)

Uomo di 36 anni, celibe, che conosce l'italiano, tedesco e francese, e che ha servito nei principali hotels di Francia e munito di buonissimi attestati, cerca collocamento presso qualche albergo o famiglia. Indirizzo al giornale. (514)

Distinta signorina cerca collocamento come governante di casa ed istruire bambini. Indirizzo al Piccolo (475)

Ragazza buona famiglia cerca pronto collocamento come cassiera o venditrice. Indirizzo „Piccolo" (461)

Una signorina lombarda impartisce lezioni d'italiano e francese e collocherebbesi in qualità di leggitrice presso qualche signora. Indirizzo al Piccolo (486)

Ragazzo di buona famiglia viene ricercato per un negozio manifatture. Indirizzo al „Piccolo" (501)

Maestra Höfler, vedova, impartirebbe lezioni per modicissimo prezzo. in lingua tedesca, francese. Venderebbe anche un piano quasi nuovo, di costruzione americana, a prezzo da convenirsi. Piazza della Borsa 2, IV p. sinistra. (522)

Affittasi stanza ammobiliata, ingresso libero, per uno o due signori, prossimità Piazza Dogana. Al caso darebbesi costo. (0292)

Affittansi stanze ammobiliate, posizione centrica, con o senza costo. Indirizzo al „Piccolo" (581)

D'affittare stanza ammobiliata, via Sanità N. 11, terzo piano, porta 9. (533)

Affittasi in Piazza Rosario due camere cucina, Bottega di cantone. Rivolgersi via Madonna Mare 15, primo piano destra. (517)

D'affittare una stanza ingresso libero. Androna del Pane N. 1, II piano. (528)

D'affittare due stanze bene ammobiliate, una di due finestre con stufa. Via Fontanone N. 8, II piano. (518)

D'affittare una camera vuota, ingresso libero, in via Cordaroli 4, I piano. (525)

D'affittare a motivo di partenza due camere cucina, via Madonna Mare 4. (513)

Affittasi grande stanza vuota, II piano, via Cassa 5. (487)

Affittasi prontamente 2 quartieri nella casa N. 37, via Corso. Insinuarsi via Farneto 42, porta N. 5 (470)

Vendonsi mobili, Fonderia 4, II piano. (530)

Vendesi grande macchina fotografica, Indirizzo al „Piccolo" (527)

Specialità requisiti di disegno, prezzi di fabrica, nella Cartoleria Morpurgo, via della Borsa. (489)

Fiorini 200,000 possono guadagnarsi con una Promessa Vienna acquistabile presso Daniele Levi e C., Cambio valute alla Portizza, per fiorini 2.60 soltanto, compreso bollo. (502)

Sala Morterra Chiozza 5. Oggi Domenica lezioni di danza 3 e 7. Tutti i balli da salone istruisco con metodo facile, elegante. Orario serale: Lunedì, Mercoledì, Venerdì, 8-10 1|2. Lezioni separate giornalmente, anche proprio domicilio. (521)

Walzer Metodo speciale. Modugno Della Torre (515)

Torrente 16. Istruzione tutte le ore del giorno (515)

Martedì e Giovedì 8-10 istruzioni Balli da salone. Torrente 16. Modugno Dalla Torre. (515)

Oggi ore 3 e 6 1|2 Lezione riunita di Ballo. Torrente 16. (515)

Fu smarrito portamonete contenente f. 9.84. Si prega di portarlo in via Chiozza 26, pianoterra verso mancia. (516)

Quel signore che per errore, ieri nel pomeriggio, alla Cassa della Filiale dello Stabilimento di credito, scambiò il proprio cappello, è pregato di riportarlo allo Stabilimento stesso. (524)

M B. Ti rivedrò io mai? (423 f)

Zoe. Come promessovi, v'invio un saluto. (519)

Signor V. Vi scrissi e nulla mi rispondeste, non credo che vi offesi. Così non c'è altro mezzo per venire ad un abboccamento, se non che io vi scriva, ferma in posta vostro nome cognome. Dite se così vi sta bene. (528)

Mirto. Fu persuasami riguardo signora V.... ma so positivo papà feceti rimproveri suo riguardo. Conosco ogni tuo passo, quindi lascio fare te modo mio amore non venga meno. Addio unica speme, ricordati poco tempo molto soffri tuo amore. Raccomandoti prescauzione. (529)

Uva nuova per vino

a soldi 14 16, e 18 al kilo nel Deposito frutta secche di **Ettore Finzi**, Via Tintore 5.

Salone-Restaurant

„Cervo d'Oro"

Oggi Domenica

(ULTIMA DELLA STAGIONE)

GRANDE CONCERTO

della tanto rinomata

ORCHESTRA INVISIBILE

con variato programma.

Principia alle ore 7½ - Ingresso soldi 10

SCUOLA TRIESTINA di Pianoforte.

Questa eccellente scuola, diretta dalla signora **Madalena ved. Biedermann-Casanova**, maestra di pianoforte e canto, riapre col prossimo ottobre la nuova annata d' insegnamento valendosi del **meccanismo di Bohrer**, mercè il quale si ottennero di già tanto pratici e splendidi risultati.

Vogliano i nuovi allievi ed allieve annunziarsi al più presto, affinchè il corso delle lezioni abbia a procedere regolarmente.

Maggiori schiarimenti si possono avere dalla prefata maestra signora **Biedermann-Casanova**, al primo piano della casa **N. 24 in via Nuova**, dalle 12 alle 2 pom.

William Weedon

maestro d' inglese

si è trasferito in

Via Nuova N. 30

I PIANO.

UNA

delle più importanti scoperte a vantaggio di tutte le famiglie è il

CAFFÈ MOHARA

di Goldschmied

proveniente dall'Arabia, del quale si sono altamente lodate celebri autorità. Si usa mettendo in ⅔ di caffè comune, ⅓ di caffè Mohara di Goldschmied. Così preparato il caffè riesce più forte, più saporito e più sano. Il caffè Mohara di Goldschmied può acquistarsi in tutti i migliori negozi di coloniali e commestibili, tanto a Trieste, quanto in provincia ai seguenti prezzi:

Pacchetti da 500 250 125 90 gr.
28 14 7 5 soldi

Deposito principale nel negozio di caffè, tè e frutta meridionali di

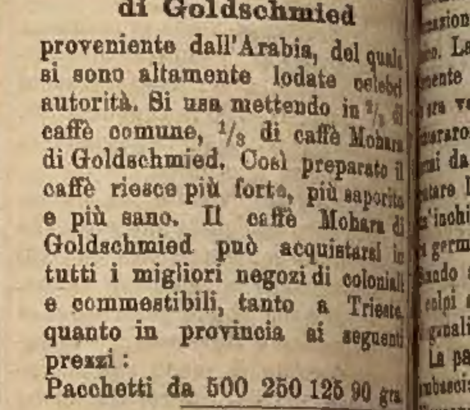
Ad. Goldschmied e C.
Via Caserma 9.

Si avverte il P. T. Publico che nel vecchio negozio da Salumaio di

Giovanna Rode

in via delle Beccherie (dietro la Portizza)

trovasi ben assortito delle primarie qualità di **Carne porcina**, sempre fresca.



Dr. Alessandro Hor[...]

Medico-fisico distrettuale

Specialista per le affezioni sifilitico-cu[...]

Ordina dalle 12½—2½

In via dell'Orologio Num. I, terzo piano

RIPARAZIONI

di Macchine da cucire

di qualunque sistema

vengono eseguite anche a domicilio con tutta sollecitudine e garanzia dal meccanico **G. LOSEGO**, via del Broletto N. 12.

NOVITÀ PER LA STAGIONE

Cappelli guarniti per Signore	da f. 2.50 a	20.—
Signorine	„	3.50
Capuchons	2.— „	1.—
Cappelli di feltro	—.40 „	2.—
Penne fantasia	—.20 „	2.—
„ di struzzo		
„ di struzzo lunghe	1.— „	10.—

Grande assortimento nastri fantasia, stoffe, peluches, velluti e guarnizioni per Cappelli a prezzi mitissimi.

L. BENPORAT
7 CORSO 7